



Comune di Voltaggio

Provincia di Alessandria

COPIA

Deliberazione n.45

del 15.10.2010 ore 16,30

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: ADOZIONE PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2011/2013

Nella solita sala delle riunioni sono stati convocati i componenti della Giunta Comunale.
Fatto l'appello risultano:

REPETTO Ing. Lorenzo Giovanni	P
PAVETO Giambattista Carlo	P
PRATI Lucio	P
BISIO Maurizio	P
ACCOMANDO Carole	A

Totale presenti **4**

Totale assenti **1**

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale. Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente inizia la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Comune di Voltaggio

Provincia di Alessandria

**OGGETTO: ADOZIONE PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE
2011/2013**

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.lgs 267 DEL
18.08.2000:

FAVOREVOLE

li 15.10.2010

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Clotilde De Rege

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.lgs 267 DEL
18.08.2000:

Li 15.10.2010

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

F.to Traverso Caterina Rosa

OGGETTO: Adozione Programma Triennale OO.PP. 2011/2013.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

Che l'attività di realizzazione dei lavori di cui all'art. 128 del D.Lgvo 12/04/2006 n. 163 si svolge sulla base di un programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali da predisporre ed approvare, nel rispetto dei documenti programmatori, già previsti dalla normativa vigente, e della normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso;

Che il programma triennale costituisce momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei bisogni da predisporre nell'esercizio delle autonome competenze dell'ente e in conformità agli obiettivi assunti come prioritari. Gli studi individuano i lavori strumentali al soddisfacimento dei predetti bisogni, indicano le caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali ed economico-finanziarie degli stessi e contengono l'analisi dello stato di fatto di ogni intervento nelle sue eventuali componenti storico-artistiche, architettoniche, paesaggistiche, e nelle sue componenti di sostenibilità ambientale, socio-economiche, amministrative e tecniche. In particolare occorre individuare con priorità i bisogni che possono essere soddisfatti tramite la realizzazione di lavori finanziabili con capitali privati, in quanto suscettibili di gestione economica;

Che il programma triennale deve prevedere un ordine di priorità tra le categorie di lavori, nonché un ulteriore ordine di priorità all'interno di ogni categoria. In ogni categoria sono comunque prioritari i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati, nonché gli interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario;

Che gli enti locali nel dare attuazione ai lavori previsti dal programma triennale devono rispettare le priorità ivi indicate, fatti salvi gli interventi imposti da eventi imprevedibili o calamitosi, e comunque ogni eventuale variazione richiede una separata modifica della programmazione in approvazione;

Che l'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale di cui al comma 1 del suddetto art. 128 è subordinata alla previa approvazione dello studio di fattibilità, salvo che per i lavori di manutenzione, per i quali è sufficiente l'indicazione degli interventi a farsi accompagnata dalla stima sommaria dei costi;

Che un lavoro o un tronco di lavoro a rete può essere inserito nell'elenco annuale, limitatamente ad uno o più lotti, purché con riferimento all'intero lavoro sia stata elaborata la progettazione almeno preliminare e siano state quantificate le complessive risorse finanziarie necessarie per la realizzazione dell'intero lavoro;

Che i progetti dei lavori ricompresi nell'elenco annuale devono essere conformi agli strumenti urbanistici vigenti o adottati;

Che l'elenco annuale predisposto dalle amministrazioni aggiudicatrici deve essere approvato unitamente al bilancio preventivo, di cui costituisce parte integrante, e deve contenere l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni o di altri enti pubblici;

Che un lavoro non inserito nell'elenco annuale può essere realizzato solo sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, fatta eccezione per le risorse rese disponibili a seguito di ribassi d'asta o di economie;

Che i lavori non ricompresi nell'elenco annuale non possono ricevere alcuna forma di finanziamento da parte di pubbliche amministrazioni;

Che gli enti locali adottano il programma triennale e gli elenchi annuali dei lavori sulla base dello schema tipo definito con D.M. del Ministro dei lavori pubblici. I programmi e gli elenchi sono trasmessi all'Osservatorio dei lavori pubblici che ne dà pubblicità;

Considerato:

Che il Ministero dei Lavori pubblici con D.M. 5374.21.65 del 21.6.2000, modificato con D.M. 22/06/2004 e D.M. 09/06/2005, ha adottato gli "schemi-tipo" conformi alle disposizioni procedurali ed ai criteri di redazione contenuti nell'art. 128 del D.Lgvo 12/04/2006 n. 163, e successive modifiche ed integrazioni, nonché, agli artt. 11, 12, 13 e 14 del DPR n. 554/99;

Che gli enti locali in qualità di soggetti individuati dall'art. 3, comma 25, del D.Lgvo 12/04/2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni, per lo svolgimento dell'attività di realizzazione di lavori pubblici, devono adottare il programma triennale dei lavori pubblici e gli elenchi annuali dei lavori sulla base degli schemi tipo allegati al D.M. 5374/2000;

Che lo schema di programma, ovvero il suo aggiornamento, devono essere redatti entro il 30 settembre di ogni anno, con l'individuazione del dirigente ovvero il responsabile della struttura competente cui è affidata la predisposizione della proposta del programma triennale e dell'elenco annuale. Il responsabile del procedimento, di cui all'art.10 del D.Lgvo 12/04/2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni, formula proposte e fornisce dati ed informazioni ai fini della predisposizione del programma triennale e dei relativi aggiornamenti annuali;

Che lo schema di programma, ovvero il suo aggiornamento, prima della pubblicazione di cui all'articolo 10 del citato decreto ministeriale, sono adottati dalla giunta municipale;

Che gli enti locali, deliberano i documenti di cui sopra unitamente al bilancio preventivo (*art. 128, comma 9, D.Lgvo 12/04/2006 n. 163 e art.13 comma 1 DPR n. 554/99*);

Che Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori da realizzare sono inviati, dopo la loro approvazione, all'Osservatorio dei lavori pubblici sulla base delle schede tipo (*art.14, comma 1, DPR 554/99*);

Che per la predisposizione del Programma è stato identificato e quantificato il quadro dei propri bisogni e delle relative esigenze, individuando gli interventi necessari al loro soddisfacimento (*art. 11, comma 1, DPR n.554/99*);

Che possono comunque essere inseriti nel programma triennale gli interventi a fronte dei quali si dispone dello studio di fattibilità;

RITENUTO

Che gli interventi di manutenzione straordinaria sono indicati in maniera aggregata nel programma triennale per ciascuna categoria di lavori;

Che nella redazione del programma triennale è indicato l'ordine di priorità, in conformità dell'art. 128, comma 3, del D.Lgvo 12/04/2006 n. 163:

- per categoria di lavori (attribuendo specifiche quote delle risorse complessivamente disponibili alle singole categorie);
- per tipologia di intervento, all'interno di ogni categoria, tenuto presente che, ai sensi dell'art.128, commi 2 e 3, del D.Lgvo 12/04/2006 n. 163, sono prioritarie ope legis le seguenti tipologie:
 - manutenzione, recupero del patrimonio esistente, completamento dei lavori già iniziati, interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario;

Che salvo quanto previsto dall'art.1 del D.M. 4.8.2000, l'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale è subordinata alla preventiva approvazione dello studio di fattibilità.

ATTESO

Che ai fini della loro pubblicità e della trasparenza amministrativa gli schemi dei programmi ed i relativi aggiornamenti annuali, prima dell'approvazione, sono affissi, per almeno 60 giorni consecutivi, all'Albo Pretorio del Comune;

Che gli schemi dei programmi ed i relativi aggiornamenti annuali, successivamente alla loro approvazione, sono trasmessi all'Osservatorio dei Lavori Pubblici nelle sue articolazioni organizzative (*art. 7, comma 1 D.Lgvo 12/04/2006 n. 163*).

VISTO

Che ai sensi dell'art.128, comma 11 del D.Lgvo 12/04/2006 n. 163 le amministrazioni aggiudicatrici sono tenute a redigere i Programmi triennali, i loro aggiornamenti annuali e gli elenchi annuali dei lavori, a partire dai documenti da approvarsi per il bilancio preventivo dell'esercizio finanziario 2011;

VISTI:

I decreti del Ministro dei Lavori pubblici nr.5374.21.65 del 21.6.2000 e sua integrazione del 4.8.2000 e successive modifiche D.M. 22/06/2004 e da ultimo il D.M. 09/06/2005;

il Dlgs 18.08.2000, n. 267;

lo Statuto dell'Ente;

la legge 11/02/1994 n. 109 e s.m.i. limitatamente alle disposizioni non abrogate;

il D.P.R. 21/12/1999 n. 554 e s.m.i. limitatamente alle disposizioni non abrogate;

il D.Lgvo 12/04/2006 n. 163 e s.m.i.

I pareri di regolarità tecnica e contabile dell'atto, espressi ai sensi dell'art. 49 del suddetto D.Lgs. n. 267/2000;

Con numero quattro voti favorevoli, espressi nelle norme di legge, presenti quattro e votanti n. quattro,

D E L I B E R A

Per i motivi indicati in premessa che valgono qui come integralmente riportati di :

1) di adottare il programma triennale dei lavori pubblici relativo al periodo 2011-2013 facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di pubblicare il presente provvedimento all'albo pretorio per 60 giorni consecutivi i singoli interessati possono far pervenire osservazioni entro la scadenze dei termini di pubblicazione; le richieste integrazioni o modifiche saranno vagliate, per poi riapprovare il documento programmatico entro i successivi 10 giorni;

3) di dichiarare che il programma triennale costituisce allegato fondamentale al bilancio di previsione anno 2011 e che pertanto verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale in sede di approvazione del documento programmatico, con successiva trasmissione all'Osservatorio dei Lavori pubblici unitamente alle schede tipo;

4) Questa deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, a seguito di separata votazione e con voti favorevoli unanimi, presenti e votanti n. 7, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TU 18.8.2000, n. 267.

COPIA identificativi	Interv. USCITA	Finanziament o	OGGETTO	TRIENNIO 201		
				2011	2012	
	2090401	Contributo regionale	Costruzione nuova vasca acquedotto	€ 370.000,00		
5030	2080101	mutuo	Lavori di sistemazione parcheggio S.Antonio		€ 100.000,00	
4028	2010501	Contributo regionale	Lavori di ristrutturazione palazzo municipale		€ 300.000,00	
4029	2100401	Contributo regionale	Lavori di ristrutturazione edificio ed apertura RAF			€
4050	2100104	Contributo regionale	Creazione sezione distaccata asilo nido			€
TOTALE COMPETENZE				€ 370.000,00	€ 400.000,00	€

Il verbale in **copia** viene come di seguito sottoscritto:

Il Presidente F.to REPETTO Ing.Lorenzo Giovanni	Il Segretario Comunale F.to Clotilde De Rege
--	---

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art.124 comma 1° del D.Lgs. n.267/18.8.2000)

Su conforme dichiarazione del Messo Comunale si certifica che la presente deliberazione è stata affissa, in copia, all'Albo Pretorio del Comune il 16.12.2010 per rimanervi pubblicata, ai sensi di legge, per 15 giorni consecutivi:

dal 16.12.2010 al 31.12.2010

Li 16.12.2010

IL MESSO COMUNALE

F.to (Carrea Roberto)

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to (Clotilde De Rege)

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

(Art.134 comma 4° del D.Lgs. n.267/18.8.2000)

La presente deliberazione, è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del D.Lgs. 18/8/2000 n.267.

Li

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to (Clotilde De Rege)

ESECUTIVITA'

(Art.134 comma 1° e 3° del D.Lgs. n.267/18.8.2000)

Questa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134 comma 3 del D.Lgs.18/08/2000 n° 267 in data 26.12.2010 essendo stata pubblicata a far data dal 16.12.2010.

Li

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to (Clotilde De Rege)

Copia conforme all'originale

Li

IL FUNZIONARIO INCARICATO

(Traverso Caterina Rosa)